

Allegato B - Scheda presentazione progetto

_____ , _____ **2020**

- Regione Toscana
D.G. Programmazione e Bilancio
Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale
Via di Novoli, 26
F I R E N Z E

Oggetto: Fondo regionale per la montagna - articolo 87 Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) e DPGR 28 gennaio 2020 n. 4/R e delibera GR n. xx/2020.

Il/La sottoscritto/a.....nato/a.....
il.....in qualità di legale rappresentante
dell'ente.....presentatore/capofila del progetto
denominato.....

.....
e illustrato nella documentazione a seguire

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto medesimo ai sensi dell' articolo 87 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), del DPGR 4/R del 28 gennaio 2020 e della delibera GR n. xx/2020, dichiarandone la conformità dei contenuti ai requisiti e alle condizioni indicati nella disciplina da essi recata.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
PRESENTATORE O CAPOFILA

Dichiarazioni del responsabile del progetto

Il sottoscritto nella sua qualità di responsabile del progetto, in nome e per conto di.....ente proponente/capofila¹ del progetto illustrato nella presente scheda, al fine di accedere ai finanziamenti del Fondo regionale per la montagna,

DICHIARA

- di essere consapevole che sono finanziabili con il Fondo in oggetto esclusivamente le spese ammissibili ai sensi dell'articolo 87, commi 5 e 6, della l.r. 68/2011, aventi ad oggetto interventi avviati successivamente alla data di definitiva approvazione della relativa graduatoria con il decreto dirigenziale di cui all'articolo 9, comma 2 del regolamento in oggetto.
- di essere consapevole che ai sensi del citato articolo 6 il finanziamento del fondo non può superare il 90 per cento del costo complessivo del singolo progetto
- di essere consapevole che ciascun ente può partecipare, singolarmente o in aggregazione con altri, ad un solo progetto. Qualora ciò non accada saranno esclusi tutti i progetti nei quali l'ente risulta partecipante.
- di essere consapevole che, qualora il progetto venga finanziato, l'impiego delle risorse richieste dovrà corrispondere alle azioni e agli interventi oggetto del medesimo, in conformità all'articolo 87, comma 10 della l.r. 68/2011 e delle responsabilità da esso derivanti.
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti (D.Lgs. 196/2003; Regolamento UE 679/2016)

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine dell'applicazione del Fondo regionale della Montagna previsto dalla L.R. 68/2011, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il Responsabile della protezione dei dati è il dr. Giancarlo Galardi (dati di contatto: [email:urp_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it))
3. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione su sito web istituzionale Regione Toscana.
4. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Programmazione Finanziaria e Finanza locale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

¹ barrare la fattispecie non riguardante il caso di specie.

1) Titolo progetto	
Progetto presentato da ente/i di cui all'articolo 87, comma 4, lettere a) e b) della l.r. 68/2011.³	A <input type="checkbox"/>
Progetto presentato da ente/i di cui all'articolo 87, comma 4, lettera c) della l.r. 68/2011.²	B <input type="checkbox"/>
Progetti presentato da più enti in forma aggregata³	<input type="checkbox"/>
Ente proponente/capofila⁴	
Elenco enti partecipanti⁵	1)..... 2)..... 3)..... 4)..... 5)..... 6)..... 7)..... 8)..... 9)..... 10).....
Costo complessivo del progetto	
Ammontare di finanziamento richiesto⁶	
Responsabile del progetto	Nominativo:..... mail: telefono:
Referente del progetto	Nominativo:..... mail: telefono:

2 i campi si escludono l'un l'altro:

fattispecie A si riferisce a progetti presentati (anche in forma aggregata) da unioni di comuni ai sensi dell'articolo 67 della l.r. 68/2011 o costituite a seguito dell'estinzione delle comunità montane o, ancora, che pur non appartenenti a tali fattispecie abbiano almeno il 30 per cento del territorio classificato montano o almeno il 30 per cento della popolazione residente in territorio classificato montano;

fattispecie B si riferisce comuni classificati montani di cui all'allegato B della legge regionale 68/2011 che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte di un'unione di comuni diversa da quelle appartenenti alla fattispecie precedente

3 barrare solo nel caso di progetto cui partecipano più enti in forma aggregata, avendo comunque cura di segnalare la fattispecie di appartenenza degli enti partecipanti scegliendo alternativamente tra le due indicate alle precedenti caselle A o B.

4 in caso di progetto cui partecipano più enti in forma aggregata riportare la denominazione dell'ente capofila avendo cura di compilare il campo sottostante indicando tutti gli altri enti partecipanti.

5 da compilare solo in caso di progetto cui partecipano più enti in forma aggregata (vedi precedenti note numeri 2 e 3).

6 si ricorda che ai sensi del comma 6 dell'articolo 87 della legge regionale 68/2011 il finanziamento del fondo non può superare il 90% del costo complessivo del singolo progetto .

2) Localizzazione del progetto⁷ (è richiesta specifica indicazione geografica della zona in cui è localizzato l'intervento)⁸

-
-
-
-
-

3) Ambito di intervento (ex articolo 85 comma 1 bis della legge regionale 68/2011)⁹
(barrare il/i riquadro/i relativo/i)

a) Contrasto allo spopolamento	
b) Difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico	
c) Tutela e valorizzazione del patrimonio forestale	
d) Tutela dell'identità storica e culturale	
e) Potenziamento dei servizi pubblici locali e dei servizi socio-sanitari	
f) Promozione delle attività industriali, artigianali, manifatturiere e commerciali nonché della cooperazione , con particolare riferimento alle cooperative di comunità.	
g) Sostegno all'economia circolare.	
h) Sostegno alle attività zootecniche e forestali.	
i) Sostegno alle politiche ed attività finalizzate a garantire la destagionalizzazione turistica, con particolare riferimento al turismo sostenibile, ambientale e responsabile.	
j) Sostegno dell'impiantistica sportiva, con particolare riferimento al sistema neve.	
k) Qualità delle infrastrutture viarie.	
l) Trasformazione dei servizi ecosistemici in valore, da ricavarci nella generalità della contribuzione, da destinare allo sviluppo delle aree montane.	

⁷ Si ricorda che ai sensi dell'articolo 87 comma 5 gli interventi devono essere localizzati esclusivamente in zona classificata come montana.

⁸ Qualora il progetto comprenda più interventi in aree diverse del territorio montano di uno stesso ente o di più enti aggregati è necessario fornire specifica indicazione geografica della localizzazione di ognuno di essi.

⁹ Nel caso in cui il progetto interessi più ambiti tra quelli indicati al richiamato comma 1 bis barrare le caselle ad essi corrispondenti dando adeguata spiegazione di tale asserita trasversalità tematica all'interno della descrizione del progetto stesso.

4) Descrizione del progetto¹⁰

--

5) Tipologia delle spese di investimento¹¹ (barrare il/i riquadro/i relativo/i)

a) acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;	
b) costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
c) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;	
d) oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;	
e) acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;	
f) partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;	
g) contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;	
h) contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;	
i) interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti a recupero e valorizzazione del territorio	

¹⁰ Si ricorda che qualora gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento risultino articolati su aree diverse del territorio montano di uno stesso ente o di più enti aggregati, deve risultare pienamente evidente l'integrazione logica e funzionale tra le parti componenti l'articolazione del progetto.

¹¹ Come individuate ai sensi dell'articolo 3 comma 18 della L.350/2003

6) Tipologie di spesa¹²**7) Fonti di copertura finanziaria del progetto¹³**

comunitario/statale/regionale/ente	descrizione finanziamento	importo

8) Descrizione di dettaglio dell'attività progettuale e dei costi per esse sostenuti¹⁴

¹² Riportare il quadro economico complessivo di spesa del progetto articolato per macroaggregati

¹³ Riportare in dettaglio le fonti di copertura finanziaria del progetto. Ai sensi dell'art. 87, co. 6 l.r. 68/2011 le risorse del fondo per la montagna possono essere utilizzate cp,e quota parte a carico degli enti per progetti sostenuti da finanziamento comunitario, statale o regionale

¹⁴ Ai sensi art. 3 del Regolamento gli interventi devono essere avviati successivamente alla data di approvazione graduatoria che avverrà entro il 31/10/2020.

9) Obiettivi e dirette finalità del progetto.

Stime e indicatori

10) Effetti e ricadute positive dirette e indirette potenzialmente attese, ad esito della realizzazione del progetto stesso, su uno o più ambiti fra quelli elencati dall'articolo 85, comma 1 bis della l.r. 68/2011.

Stime e indicatori¹⁵

11) Considerazioni conclusive ed esplicative d'insieme¹⁶

¹⁵ è richiesto che gli indicatori evidenzino anche gli effetti attesi di medio-lungo periodo

¹⁶ facendo riferimento a quanto indicato nei box precedenti (in particolare 4, 9 e 10) si richiede di esplicitare adeguatamente le relazioni tra attività, obiettivi, effetti e ricadute - così da evidenziare, anche in termini di efficacia attesa dell'intervento e rapporti costi benefici - la coerenza interna del progetto proposto e quella verso le dimensioni rilevanti del contesto esterno, anche rispetto ai contenuti degli strumenti di programmazione regionali e nazionali.

12) cronoprogramma (da redigere secondo lo schema sottostante)

Posizione	Descrizione attività	Inizio	Fine	Mese 1	Mese	Mese	Mese 36

ALLEGATI¹⁷

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- La presente scheda deve essere trasmessa alla Regione Toscana **esclusivamente** per mezzo del sistema informatico regionale InterPRO ovvero, laddove l'ente non sia attivo su InterPRO, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, inserendo come oggetto dell'invio "**Fondo regionale per la montagna 2020**", e per conoscenza anche all'indirizzo montagna@regione.toscana.it.
- Il termine di presentazione è fissato al 31/08/2020.
- Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali trasmesse con modalità diverse ed oltre il termine di presentazione sopra indicato.

¹⁷ Fermo restando eventuali ulteriori allegati si ricorda che, in caso di progetto cui partecipano più enti in forma aggregata, deve essere allegata la dichiarazione di adesione al progetto stesso da parte di ognuno degli enti partecipanti, sottoscritta dal legale rappresentante.